

Arcispedale S.Maria Nuova

L'ALA NORD DEL



Inaugurazione 27 marzo 2009



STRUTTURA

Superficie complessiva del fabbricato 10.200 metri quadri Posti letto degenza ordinaria **58** Posti letto day hospital 20 Postazioni dialisi 36 Ambulatori **22** Sale operatorie **7**

TEMPI REALIZZAZIONE PARCHEGGI

Inizio lavori: 29 giugno 2004

Trasferimento Nefrologia e Dialisi: 11 gennaio 2009

Inaugurazione: 27 marzo 2009

Costo complessivo intervento 23,25 milioni di euro Valore apparecchiature biomediche 3,8 milioni di euro

Interventi chirurgici 6.796

NELL'ALA NORD

Degenza ordinaria: ricoveri **2.332** Day Hospital: giornate di presenza 9.618

È stato realizzato un nuovo parcheggio, accessibile da Viale Murri,

Attività ambulatoriale: prestazioni erogate **153.479**

con 186 posti auto, ed un parcheggio, con 30 posti auto, dedicato ai pazienti dializzati.

DATI DI ATTIVITÀ 2008 DEI REPARTI TRASFERITI

PERSONALE 2008

Totale **170** Medici 41 Infermieri 105

E COSTI



L'ALA NORD DEL SANTA MARIA NUOVA



Arcispedale Santa Maria Nuova prosegue il proprio cammino di crescita, rinnovamento ed adeguamento strutturale e tecnologico: oggi inauguriamo 1'Ala Nord dell'ampliamento attivato nel settembre del 2003.

È questa un'ulteriore ed importante tappa che, insieme agli interventi degli ultimi cinque anni, alla futura Ala Sud e ad altri prossimi interventi contribuisce a delineare il rinnovato volto dell'ospedale dei reggiani.

L'ospedale del futuro è già oggi, in buona parte, una realtà: nell'Ala Nord, composta da 5 piani fuori terra e da un seminterrato per oltre 10 mila metri quadrati, trovano posto il reparto di Nefrologia e Dialisi (in funzione dall'inizio dell'anno), i reparti di Otorinolaringoiatria ed Oculistica e 7 modernissime sale operatorie per Otorinolaringoiatria, Oculistica, Ortopedia e Neurochirurgia. Altra novità è la Centrale di Sterilizzazione ospitata nel seminterrato.

I lavori, iniziati nel 2004, hanno comportato un investimento complessivo di oltre 23 milioni di euro.

Realizzazioni che confermano la vocazione del S. Maria Nuova: luogo non solo di assistenza, ma anche, e soprattutto di alta tecnologia, ricerca, cultura, sperimentazione, innovazione e formazione, dove far crescere e valorizzare aree di eccellenza.

Sviluppo e innovazione tecnologica sono oggi caratteri distintivi dell'Arcispedale e, al tempo stesso, obiettivi di primaria importanza, anche in vista della futura costituzione in Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) in Oncologia per Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali.

- Adeguare l'offerta di servizi ai reali bisogni dei cittadini e della comunità,
- Ricercare il continuo miglioramento dei livelli assistenziali,
- Realizzare ambienti in grado di offrire elevati standard di comfort alberghiero,
- Tutelare sempre meglio la sicurezza e la salute per gli operatori.

Questi gli obiettivi che hanno ispirato la progettazione e la realizzazione del nuovo edificio e che guideranno le nostre prossime scelte.

Il programma di ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento della struttura esistente è stato avviato dall'Azienda Ospedaliera a partire dalla seconda metà degli anni '90. Una scelta dettata dal continuo progresso tecnologico e scientifico, dai cambiamenti demografici, epidemiologici e socio-culturali in atto all'interno della società.

Nella provincia di Reggio Emilia, nel 1991, risiedevano poco più di 420 mila persone ed al 1° gennaio 2008 oltre 510.000, con un trend in continua crescita. Nel 2014, in base alle stime, la popolazione potrebbe ammontare a quasi 560 mila persone. Un fenomeno che vede, accanto all'aumento della natalità ed al progressivo invecchiamento della popolazione, una crescita delle patologie cronico-degenerative e neoplastiche.

Gli spazi dedicati all'assistenza e alla cura dovranno, sempre più, fare fronte alle esigenze di sviluppo tecnologico, ma anche alle trasformazioni in atto nelle organizzazioni sanitarie.



CENTRALE DI STERILIZZAZIONE

rganizzazione, qualità, tecnologia e sicurezza. Sono le parole chiave della nuova Centrale di sterilizzazione dove, al piano -1, convergono ferri chirurgici e altro materiale, anche termolabile, provenienti dalle sale operatorie e dai reparti ospedalieri (la Centrale aggrega 4 settori di sterilizzazione fino ad ora dislocati nel contesto dei comparti operatori).

La Centrale si sviluppa su un'area di 758 metri quadri ed è suddivisa in tre zone separate tra loro:

zona sporca: dove arriva il materiale da sterilizzare, che viene sottoposto a lavaggio e decontaminazione;

zona pulita: riservata al confezionamento, alla sterilizzazione del materiale termolabile e non e alla preparazione dei set;

zona sterile: area per lo stoccaggio e la distribuzione del materiale sterile.

La Centrale, baricentrica rispetto alle sale operatorie, è collegata al fabbricato esistente - e a quello simmetrico in fase di edificazione - attraverso una **dorsale** (che si estenderà anche al nascente polo oncoematologico) ed ai piani superiori attraverso **elevatori dedicati**. I materiali possono in questo modo essere recapitati o prelevati senza interferire con i percorsi dedicati all'utenza e agli operatori.

Nella Centrale, ambienti e apparecchiature di tipo passante e locali filtro obbligano materiali e persone a seguire un **percorso unidirezionale** (dalla zona sporca a quella pulita e, infine, alla zona sterile).

Un sistema informatico registra costantemente tutte le fasi del processo di sterilizzazione, consentendo la **tracciabilità** di tutti gli strumenti chirurgici.

Il personale (1 Coordinatore Infermieristico, 5 Infermieri e 6 Operatori Socio Sanitari), esclusivamente dedicato a questa attività, è stato adeguatamente formato.

Gli arredi di lavoro e le apparecchiature di lavaggio e di sterilizzazione sono di ultima generazione. In particolare, si tratta di:

- 7 lavaferri, di cui 3 ad ultrasuoni;
- 1 lavacarrelli
- 4 grandi autoclavi in grado di produrre fino a 36 unità di sterilizzazione/ora
- 2 sterilizzatrici a perossido di idrogeno per materiale termolabile.

Il valore delle tecnologie è di circa un milione e 200 mila euro.









NEFROLOGIA E DIALISI

n maggior numero di postazioni per l'emodia-lisi, elevato standard del comfort alberghiero per i pazienti, adeguata dotazione dei locali di supporto. Sono le note caratteristiche della Nefrologia e Dialisi, il primo reparto trasferito nell'Ala Nord (11 gennaio 2009).

Il Servizio di Emodialisi (36 postazioni dialisi, erano 24) e il Day Hospital (2 posti letto) sono collocati al piano 0, mentre la degenza ordinaria della Nefrologia (14 posti letto) è al piano 1.

Servizio di emodialisi

Nella nuova Dialisi si effettua attività programmata ed urgente che si articola su due o tre turni giornalieri.

In una **grande area "open space"** sono collocati 30 posti letto. Vi sono, poi, una stanza di degenza con 3 posti letto per pazienti contumaciali (affetti da malattie trasmissibili) e una stanza da 3 posti letto per pazienti acuti.

Il parco tecnologico è stato quasi completamente rinnovato (letti a bilancia, apparecchiature di emodialisi) e tra le novità c'è un nuovo sistema centralizzato di acqua osmotizzata. Una parte delle postazioni è dotata di monitor-paziente. Il Servizio di emodialisi, facilmente accessibile dall'esterno, è servito da un nuovo parcheggio dedicato con 30 posti auto.



Nefrologia - degenza ordinaria

Vi si svolge attività di ricovero ordinario, in urgenza o programmato, per pazienti con insufficienza renale o acuta, oppure affetti da altre patologie renali collaterali.

Tutte le camere di degenza sono a due posti letto, con servizi igienici accessibili anche alle persone disabili. I letti sono a 3 snodi (il paziente può assumere diverse posizioni sia terapeutiche che di comfort), elevabili (l'altezza variabile facilita la movimentazione del paziente ed il rifacimento del letto) e manovrabili elettricamente anche da parte del paziente stesso.

Per le **nuove tecnologie biomediche** nella Nefrologia e Dialisi sono stati investititi circa **300 mila euro.**

Dati di attività 2008

Totale prestazioni specialistica ambulatoriale **58.486** Day Hospital - presenze/anno **668** Degenza - ricoveri **398**

LIBERA PROFESSIONE

Al 1° piano trova posto anche la degenza del settore dedicato alla libera professione. In questa sezione si svolge solo attività programmata, in regime di ricovero ordinario, day hospital e day surgery per i pazienti (con patologie di carattere medico e/o chirurgico) che scelgono prestazioni da effettuarsi in libera professione e/o la possibilità di usufruire del comfort alberghiero di livello superiore.

L'ubicazione allo stesso piano della degenza ordinaria di Nefrologia consente di ottimizzare la distribuzione degli spazi e l'organizzazione del lavoro.





OTORINOLARINGOIATRIA E OCULISTICA

iù posti letto, maggiore comfort, adeguata dotazione di locali di supporto, percorsi integrati e maggiore flessibilità dell'assistenza infermieristica. Questi obiettivi sono stati resi possibili grazie all'utilizzo di due piani: al 2° trovano posto il **Day Hospital (18 posti letto)** e gli **ambulatori**; al 3° piano le stanze per la **degenza ordinaria** (32 posti letto).

Nell'Ala Nord la compattezza dello schema architettonico ed il potenziamento dei flussi verticali riducono le distanze ed i tempi di percorrenza, favorendo l'incontro dei professionisti e lo scambio delle esperienze e informazioni sui pazienti. Si realizza, in questo modo, una reale integrazione professionale all'interno e fra le diverse strutture, ottimizzando l'organizzazione del lavoro.

Tutte le stanze di degenza hanno due posti letto e servizi igienici dedicati e accessibili anche alle persone disabili.

Anche qui, come al piano primo, i letti sono caratterizzati da 3 snodi e sono elevabili e manovrabili elettricamente da parte del paziente stesso.

I comodini, dotati di ruote, sono facilmente spostabili e hanno il piano d'appoggio girevole ed inclinabile. I tavoli sono facilmente chiudibili per migliorare l'accessibilità alla stanza con barelle e carrozzine. Le sedie e le poltroncine sono imbottite, lavabili ed ergonomiche. Gli armadi sono dotati di serratura e cassaforte. In tutte le stanze c'è il collegamento per i canali televisivi.

OCULISTICA

COMFORT PER PAZIENTI, FAMIGLIE ED OPERATORI

Tell'intera Ala Nord, nei luoghi dove soggiornano o accedono i pazienti (degenze, ambulatori, diagnostiche) e negli spazi di lavoro è stata posta grande attenzione al comfort ambientale. Grazie all'utilizzo di materiali e colori gradevoli, ad un'illuminazione adeguata, all'attenta scelta degli arredi, gli ambienti sono più familiari, confortevoli e accoglienti. Questi ed altri particolari (come, ad esempio, il microclima, la comodità nei servizi, il superamento delle barriere architettoniche) favoriscono le relazioni ed il benessere psico-fisico di pazienti, medici, operatori sanitari e visitatori.







NUOVO BLOCCO OPERATORIO

ette sale operatorie all'insegna della tecnologia più avanzata con l'assoluta novità di un'area centralizzata per l'accoglienza, la preparazione e il risveglio del paziente. È il nuovo Comparto Operatorio per le specialità di Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ortopedia e Neurochirurgia (superficie complessiva circa 1.400 metri quadri). La progettazione ha tenuto conto dell'evoluzione tumultuosa della chirurgia in questi ultimi anni (dalla fusione tra chirurgia e diagnostica per immagini alle tecniche chirurgiche interdisciplinari più innovative e all'avanguardia) e della crescente dotazione di apparecchiature e strumenti di sala di altissimo livello tecnologico (navigatori, apparecchiature laser, RM).

Sono state, quindi, realizzate sale ope-

ratorie molto ampie (quasi 50 metri quadri) ed è stato ridotto al minimo l'ingombro delle apparecchiature fisse e mobili, lasciando a pavimento solo le apparecchiature più pesanti.

Ogni sala è dotata di: tavolo operatorio su colonna mobile, postazione di anestesia su pensile completa di cartella informatizzata, pensile chirurgico, doppia lampada scialitica a led, postazione per la visualizzazione di immagini radiologiche trasmesse a distanza con il sistema PACS.

La gestione delle sale è informatizzata e da esse si accede a tutti gli applicativi clinici e gestionali in dotazione all'Azienda.

Il Comparto è, inoltre, dotato di una zona di accesso attrezzata con due passamalati e di un'area centrale per l'accoglienza, la preparazione e il ri-

sveglio di 9 pazienti (recovery room). Quest'area ha la funzione di rendere più confortevole la fase di accoglienza del paziente e di ottimizzare i tempi di funzionamento delle sale operatorie, consentendo, in un ambiente dotato delle medesime tecnologie di una terapia intensiva post-operatoria, il monitoraggio del paziente prima dell'invio nel reparto di successiva destinazione.

Alle apparecchiature provenienti dal vecchio Comparto sono state aggiunte nuove tecnologie biomediche con un investimento di circa 2,2 milioni di euro.

INTERVENTI CHIRURGICI Dati di attività 2008

Ortopedia **1.695** + **125** interventi per tunnel carpale in ambulatorio Oculistica 1.235 + 1.610 interventi

per cataratta in ambulatorio Otorinolaringoiatria 1.481 Neurochirurgia 343



Traguardi Immagini di campioni

e sportivi reggiani in mostra nell'Ala Nord del Santa Maria Nuova

Nella mostra permanente che arricchisce l'Ala Nord dell'Arcispedale Santa Maria Nuova sono esposte quasi cento fotografie che illustrano imprese di campioni reggiani e momenti di vita sportiva cittadina.

> La mostra permanente è collocata al primo piano dell'ampliamento sul lato nord.

Si ringrazia per avere reso possibile questa iniziativa: Famiglia Cimurri Fototeca della Biblioteca Panizzi Fotostudio 13

Hanno inoltre contribuito: U.S. Arbor - U.S. La Torre - Club Scherma

Koala

Palestra Nakajama - Giovanni B. Camurri - Paolo Simonazzi - Antonio Manari

A cura di: Marco Bonazzi - Centro Fotografico ASMN Lidia Scalabrini - Stefano Rivi

